



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE

Prot. n. 90854 del 14/12/2017

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013 e il D.P.C.M. del 17 luglio 2017 n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

VISTO, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l’incarico di funzione



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2017, del 24 gennaio 2017 n. 983, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2017 al n. 136;

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIPQAI n. 478 del 15 febbraio 2017 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 24 febbraio 2017 al n. 252;

VISTA la Direttiva Direttoriale PQAI n. 22211 del 20 marzo 2017 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 marzo 2017 al n. 300, che delega al titolare della PQAI VII la predisposizione ed adozione del calendario ippico e di ogni altro atto connesso;

VISTO il decreto n. 29303 del 10 aprile 2017, con il quale sono stati determinati i principi ispiratori ed i criteri generali per la formazione del calendario per l'anno 2017;

VISTO il decreto n. 32625 del 21 aprile 2017, con il quale è stato adottato il calendario nazionale delle corse per il periodo maggio-dicembre 2017 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 87102 del 1 dicembre 2017, con il quale sono stati rideterminati lo stanziamento e le giornate assegnate agli ippodromi per il mese di dicembre 2017;

VISTA la nota della Società Varesina Incremento Corse Cavalli s.r.l., società di gestione dell'ippodromo di Varese, del 14 dicembre 2017, con la quale si chiede il posticipo della giornata già inserita in calendario, alla data del 15 dicembre 2017, a causa della inagibilità della pista, dovuta a presenza di neve su molti tratti della stessa, che potrebbe comportare situazioni di pericolo per cavalli e cavalieri;

VALUTATA la richiesta meritevole di accoglimento dal momento che non contrasta con i criteri generali per la formazione del calendario stabiliti per l'anno 2017 e non arreca pregiudizio all'equilibrio del calendario stesso;

DECRETA

Articolo unico

Il calendario nazionale delle corse adottato con decreto n. 32625 del 21 aprile 2017 e s.m.i. è modificato come di seguito indicato:

ippodromo di Varese: posticipo, alla data del 22 dicembre 2017, della giornata di corse già inserita in calendario alla data del 15 dicembre 2017, rinviata per impraticabilità della pista, dovuta alla presenza di neve su molti tratti della stessa, che potrebbe comportare situazioni di pericolo per cavalli e cavalieri.

Il Dirigente

Stefania Mastromarino

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)